

L'ANALISI DI STUDIO BONINI: LE AZIENDE ITALIANE INIZIANO A INVESTIRE SUI BENI IMMATERIALI

# Patent Box, la leva fiscale che incentiva l'innovazione

Nelle premesse della legge sul cosiddetto "Patent Box" il Ministero dell'Economia e il Ministero dello Sviluppo pongono l'accento sul ruolo centrale dei beni immateriali (brevetti, marchi, design, software e know how) per la "creazione del valore aggiunto" e per "accrescere la competitività delle imprese" in una economia mondiale ormai globalizzata. Questo interesse da parte governativa agli incentivi per l'innovazione, oltre che essere pienamente giustificato, è anche motivato dal fatto che gli italiani non sembrano molto indirizzati alla creazione e alla valorizzazione dei beni immateriali. Esaminando la tabella sottostante, dove sono riportate le domande di brevetto depositate nel 2013 in diversi Paesi, vediamo che l'Italia è ben ultima sia per numero di depositi e anche in considerazione del numero di abitanti. A parità di popolazione infatti, la Francia ha il doppio delle domande, la Germania è cinque volte superiore, gli USA oltre otto volte, per non dire della Corea del Sud che ha circa venti volte i depositi italiani. Se si pensa che l'Italia è apprezzata



Al centro l'Ing. Ercole Bonini, a sinistra il dott. Francesco Bonini e a destra il dott. Raffaele Bonini

PAESI	MILIONI DI ABITANTI	DOMANDE DEPOSITATE	DOMANDE PER MILIONE DI ABITANTI
USA	315,8	571.612	1.810
GIAPPONE	126,4	328.436	2.598
GERMANIA	82	89.743	1.094
CINA	1.350	825.136	611
COREA DEL SUD	48,6	204.589	4.209
FRANCIA	63,5	26.734	421
REGNO UNITO	62,8	27.688	440
ITALIA	61	12.922	211

zata nel mondo per la sua creatività, per il design, per la meccanica di precisione, questi dati non possono che significare la difficoltà da parte delle aziende a comprendere a pieno l'improrogabile necessità di investire in beni immateriali. Le aziende italiane dovranno quindi cambiare il loro atteggiamento nei confronti della protezione della proprietà industriale riconoscendo un ruolo primario per realizzare il successo dell'azienda nei mercati mondiali. E il Patent Box ha lo scopo di incentivare le aziende ad innovare i propri prodotti attraverso la leva fiscale. Sono previsti infatti sgravi dal 30% al 50% nel triennio 2015-2017 proprio sui proventi dei prodotti protetti da beni immateriali. Ci si augura quindi che gli imprenditori scelgano una volta per tutte la via dell'innovazione protetta per conquistare i mercati che sono in espansione. Oggi come mai, il valore di un'azienda si misura anche sulla disponibilità dei beni immateriali. E il Patent Box è l'occasione per creare di nuovi usufruendo anche di importanti facilitazioni fiscali.